

CIRIV
testi e studi

- 5 -

Collana diretta da Vincenzo De Caprio

Comitato Scientifico

Antonello Biagini, Università di Roma "La Sapienza"
Dino S. Cervigni, Università della North Carolina at Chapell Hill
Luigi de Anna, Università di Turku
Marilena Giammarco, Università di Chieti-Pescara
Danuta Quirini-Popławska, Università "Jagellonica", Cracovia
Giovanna Scianatico, Università di Bari
Ljerka Šimunkovič, Università di Spalato
Daniel Tollet, Università di Paris IV-Sorbonne
Brigitte Urbani, Università di Aix en Provence



VIAGGIO E IDENTITÀ
DEI LUOGHI
IMMAGINI DELLA TUSCIA



A cura di Stefano Pifferi

SETTE CITTÀ

Proprietà letteraria riservata.
La riproduzione in qualsiasi forma,
memorizzazione o trascrizione con qualunque
mezzo (elettronico, meccanico, in fotocopia,
in disco o in altro modo, compresi cinema,
radio, televisione, internet) sono vietate senza
l'autorizzazione scritta dell'Editore.

© 2011 SETTE CITTÀ

Via Mazzini, 87 • 01100 Viterbo
Tel 0761 304967 FAX 0761 1760202
www.settecitta.eu • info@settecitta.eu

Finito di stampare nel mese di luglio 2011
dalla Tipolitografia Quatrini A. & F. a
Viterbo

ISBN: 978-88-7853-223-6

ISBN eBook: 978-88-7853-439-1

CARATTERISTICHE

*Questo volume è composto in Jenson Pro
disegnato da Robert Slimbach e prodotto
in formato digitale dalla Adobe System nel
1989; è stampato su carta ecologica Serica
delle cartiere di Germagnano; le signature
sono piegate a sedicesimo (formato 13,5 x 21)
con legatura in brossura e cucitura filo refe; la
copertina è stampata su carta patinata opaca
da 250 g/mq delle cartiere Burgo e plastificata
con finitura lucida.*

La casa editrice, esperite le pratiche per
acquisire tutti i diritti relativi al corredo
iconografico della presente opera, rimane a
disposizione di quanti avessero comunque a

INDICE

- p. 9 **INTRODUZIONE**
- 11 *Stefano Pifferi*
NULLUS LOCUS SINE GENIO
Qualche introduttiva riflessione su luoghi, *Genio*, viaggi e identità
- 21 *Marcello Arduini, Sandra Puccini*
FRAMMENTI E MOSAICI
Tra luoghi, memorie, tradizioni della Toscana
- 39 *Rita Biasi*
SISTEMI COLTURALI E TERRITORIO DELLA TUSCIA
La multifunzionalità dei sistemi produttivi locali
- 57 *Maurizio Bianchini*
IL PAESAGGIO IMMOBILE
Lo sguardo dei viaggiatori sulla Toscana
- 69 *Vincenzo De Caprio*
ANNIO E IL NOME DI VITERBO
Paradigmi mitici per l'identità di un luogo
- 87 *Nadia Boccara*
IMMAGINI DELLA TUSCIA: LE FONTANE VISTE DA MONTAIGNE
Viaggio reale, viaggio interiore di un umanista
- 101 *Francesca De Caprio*
MADAME DE GUEBRIANT IN VIAGGIO PER LA TUSCIA
- 119 *Gaetano Platania*
**CRISTINA DI SVEZIA DI PASSAGGIO PER LA TUSCIA E LO
"STUPORE" DEL PALAZZO FARNESE A CAPRAROLA**
- 153 *Maria Cristina Baleani*
**PAESAGGI NATURALI E UMANI DELLA TUSCIA NELLE SCRITTURE
DEI VIAGGIATORI FRANCESI FRA SETTECENTO E OTTOCENTO**
- 173 *Ludovica Cirrincione d'Amelio*
ALLA RICERCA DI UNA NUOVA IDENTITÀ
Il soggiorno di Luciano Bonaparte a Bassano Romano
- 183 *Francesca Petrocchi*
IMMAGINI PITTORICHE DELLA TUSCIA
Hendrik Andersen: un artista americano nella Toscana
- 193 *Fabio Canessa*
CIAK NELLA TUSCIA
Il magico set di un viaggio nel tempo
- 207 *Antonello Ricci*
**«QUEL SENSO DI CITTÀ ANTICHISSIMA COSÌ
MISTERIOSAMENTE ITALIANA»**
Viterbo e i suoi dintorni nel secondo dopoguerra nelle pagine dei viaggiatori
dell'immaginario



A chi non c'è più, ma continua a camminare...



INTRODUZIONE

Raccogliamo in questo volume le relazioni presentate al convegno internazionale *Gli sguardi degli altri. Oggetti da viaggio e immagini d'identità della Tuscia*, tenutosi tra Viterbo e Marta (VT) il 22, 23 e 24 ottobre 2009 e organizzato dal Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Viaggio (CIRIV) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, col supporto dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Viterbo e di Confindustria Viterbo.

La finalità dell'incontro e, di conseguenza, di questi atti è quella di evidenziare come l'identità di un luogo possa e debba ottenersi attraverso una visuale trasversale e multidisciplinare, che evidenzi le molteplici sfaccettature – storiche, sociali, antropologiche, culturali, ecc. – che si stratificano e si assommano in un determinato luogo. Nello specifico della Tuscia, il neologismo che sta ad indicare quel territorio sospeso tra il viterbese e la bassa Toscana, la sua collocazione geografica a nord di Roma, ne ha da sempre fatto un territorio di transito, zona di passaggio spesso dimenticata o osservata superficialmente dai viaggiatori ma capace di mantenere in nuce profonde caratteristiche e determinate peculiarità. Elementi caratterizzanti che a tutt'oggi sembrano segnare – nonostante le differenze e la discontinuità geografica, paesaggistica, antropologica che la attraversano – l'identità, ossia quella serie di fattori in grado di catalizzarne le caleidoscopiche anime e fornirne una summa riconoscibile.

L'anima dei luoghi, quell'*anima loci* tanto cara a James Hillman, difficile da rintracciare in un'epoca di massificazione culturale e appiattimento architettonico, paesaggistico e sociale, necessita di essere rievocata attraverso sguardi "altri", diversi, alieni al luogo visitato come solo quelli dei viaggiatori sanno e possono essere. Il volume *Viaggio e identità dei luoghi* ambisce pertanto ad apportare un contributo, seppur minimo e divagante, alla ridefinizione di una visione identitaria unitaria di un territorio mai come ora bisognoso di rivendicare la propria unicità e le proprie peculiarità.

Colgo l'occasione di questa breve introduzione per ringraziare tutti coloro che si sono spesi prima per la riuscita della tre giorni dei lavori, lontana nel tempo ma ancora viva nel ricordo di chi vi ha partecipato, e poi per la realizzazione del presente volume. Un grazie di cuore, pertanto, va a tutti i relatori che con la loro presenza hanno impreziosito umanamente oltre che scientificamente il convegno; alle istituzioni per il loro fattivo contributo alla diffusione della cultura sul territorio; alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne nella persona del Preside Prof. Gaetano Platania per la disponibilità estrema e l'attenzione ad ogni dettaglio; allo staff amministrativo del CIRIV per l'impegno, la dedizione e l'infinita pazienza. Infine, *last but not least*, un ringraziamento particolarmente sentito va al fondatore del CIRIV e ideatore del presente incontro, Vincenzo De Caprio. In primo luogo per la capacità critica nell'elaborare sempre avanguardistiche traiettorie ruotanti intorno al fenomeno del viaggio. In secondo luogo per i consigli, la sopportazione, le indicazioni preziose e irrinunciabili e l'onore concessomi della curatela di questo volume.

Stefano Pifferi